

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA V

(Seduta del 6 Maggio 2021)

L'anno duemilaventuno il giorno di giovedì sei del mese di Maggio alle ore 9,00 previa convocazione per le ore 8,30 in modalità video conferenza tramite la piattaforma microsoft teams, si è riunito il Consiglio del Municipio Roma V, previa trasmissione degli inviti per la stessa ora del medesimo giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori indicati nella convocazione.

Assume la presidenza dell'assemblea la Presidente del Consiglio: Manuela Violi.

Assolve le funzioni di Segretario il F.A. Marina Benedetti delegata dal Direttore del Municipio Dr. Nicola De Nardo.

La Presidente del Consiglio dispone che si proceda all'appello per la verifica del numero dei Consiglieri intervenuti.

Eseguito l'appello, risultano presenti i sotto riportati n. 20 Consiglieri:

Belluzzo Christian	Manzon Paolo	Rosi Alessandro
Castello Annunziatina	Medaglia Monia Maria	Rossi Pietro
Corsi Emiliano	Meuti Mario	Stirpe Alessandro
D'Alessandro Elisabetta	Pagano Francesca Maria	Tacchia Chiara
Francescone Roberta	Piattoni Fabio	Violi Manuela
Guadagno Giuseppina	Placci Umberto	Yepez Jenny Erika.
Lostia Maura	Puliti Cosimo	

Sono assenti i seguenti Consiglieri: Boccuzzi Giovanni, Pietrosanti Antonio, Sabbatani Schiuma Fabio, Vece Arnaldo, Veglianti Stefano

La Presidente del Consiglio, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza e designa quali scrutatori i Consiglieri Meuti Mario, Tacchia Chiara, Belluzzo Christian invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione alla Presidenza.

Entra in video conferenza il Consigliere Veglianti
(OMISSIS)

Entra in video conferenza il Consigliere Vece
(OMISSIS)

Entra in video conferenza il Consigliere Pietrosanti
(OMISSIS)

Entra in video conferenza il Consigliere Sabbatani Schiuma
(OMISSIS)

Esce dalla video conferenza il Consigliere Rosi
(OMISSIS)

Esce dalla video conferenza la Consigliera Guadagno
(OMISSIS)

Esce dalla video conferenza il Consigliere Sabbatani Schiuma
(OMISSIS)

Figura iscritta all'Odg la seguente la Risoluzione Prot. CF 68110 del 21/4/2021 a firma dei Consiglieri Yopez, Puliti e Placci avente ad oggetto: Attuazione e diffusione di corsi di autodifesa nel mondo femminile;

PREMESSO CHE

Le donne hanno il diritto ad un uguale godimento e garanzia di tutti i diritti umani e le libertà fondamentali in campo politico, economico, sociale, culturale, civile o in ogni altro campo come da Art. 3 della Costituzione;

La Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica adottata ad Istanbul'11 maggio 2011 e ratificata dall'Italia con legge 27 giugno 2013, n.77 ed in particolare l'Art.7 comma 1 che invita le parti ad adottare "politiche nazionali efficaci, globali e coordinate, comprendenti tutte le misure adeguate destinate a prevenire e combattere ogni forma di violenza e fornire una risposta globale alla violenza contro le donne"

Con l'espressione di violenza contro le donne come da Art. 1 della Dichiarazione sull'eliminazione della violenza contro le donne 1993, adottata dall'ONU si intende ogni atto di violenza fondata sul genere che abbia come risultato, o che possa probabilmente avere come risultato, un danno o una sofferenza fisica, sessuale o psicologica per le donne, incluse le minacce di tali atti, la coercizione o la privazione arbitraria della libertà, che avvenga nella vita pubblica o privata.

La Regione Lazio con la legge regionale 19 marzo 2014, n. 4 Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna, prevede, tra gli altri interventi regionali indicati all'art.2, la promozione e rafforzamento delle reti locali, ove presenti idonee a prevenire e contrastare gli episodi di violenza nei confronti delle donne;

La mozione Prot. 63042/2017 con oggetto: Sportello contro la violenza sulle donne, che impegnava a provvedere l'Istituzione di uno sportello antiviolenza e di promuovere l'esistenza di tale sportello attraverso i canali di comunicazione più adatti per una diffusione adeguata del servizio.

Il Municipio V, con Mozione Prot. 122936/2017 con Oggetto: Corsi antiaggressione femminile, impegnava al Presidente e gli assessori competenti, a porre in essere quanto necessario per la determinazione di bandi mirati alla messa in pratica del Piano Antiviolenza, destinando parte dei beni immobiliari del Municipio, per l'espletamento delle attività necessarie e individuando gli spazi idonei in parte già rilevati dall'ufficio Patrimonio, anche per lo svolgimento di corsi di prevenzione e difesa dalle violenze.

Il Municipio V con Prot. 192233 il 20 settembre 2018, ha siglato un protocollo d'intesa per la promozione di strategie condivise finalizzate alla prevenzione e al contrasto della violenza nei confronti delle donne. Questo protocollo operativo formalizza il lavoro di tutti gli attori istituzionali e del privato sociale che operano sul nostro territorio, nell'ambito delle attività previste nel protocollo d'intesa interistituzionale firmato il 19 settembre del 2018, ha affidato alle associazioni A.GE.D.O., Assolei e D.A.L.I.A. sottoscrittrici del suddetto protocollo, la gestione di uno sportello di accoglienza per le donne e le persone LGBT vittime di violenza, inaugurato in via del Pigneto 22, il 28 novembre del 2019.

CONSIDERATO CHE

I dati del Ministero della Salute Direzione Generale della Digitalizzazione del sistema informativo sanitario e della statistica, riferiscono sugli accessi delle donne in Pronto Soccorso, che, nel triennio 2017-2019 le donne che hanno avuto almeno un accesso in Pronto Soccorso con l'indicazione di diagnosi di violenza sono 16.140 per un numero totale di accessi in Pronto Soccorso con l'indicazione di diagnosi di violenza nell'arco del triennio pari a 19.166 (1,2 accessi pro capite). Tuttavia dai dati di accesso al Pronto Soccorso si osserva che le stesse donne nell'arco del triennio hanno effettuato anche altri accessi in Pronto Soccorso con diagnosi diverse da quelle riferibili a violenza. Complessivamente il numero pro-capite di accessi per queste donne, a prescindere dalla diagnosi, è superiore a 5 e nella classe di età 18-44 anni è superiore a 6. Questo significa che una donna che ha subito violenza nell'arco del triennio torna in media 5/6 volte in Pronto Soccorso. Le analisi che seguono sono condotte sui 19.166 accessi in Pronto Soccorso con diagnosi di violenza nel triennio 2017-2019, Analizzando i dati per fascia di età, il 57% degli accessi è di donne che hanno tra 18 e 44 anni, il 24,4% hanno tra 45 e 64 anni, le minorenni costituiscono il 14,3% del totale e le donne con più di 64 anni sono il 4,3%.

CONSIDERATO INOLTRE CHE

Il corso di autodifesa è uno strumento per il contrasto alla violenza e alla sensibilizzazione verso la tematica dell'antiaggressione femminile;

grazie a specifiche tecniche per poter guadagnare alcuni secondi per poter scappare dall'aggressore.

E' comprovato che sapere agire nel momento di necessità, per quanto possa apparire banale, mettersi a correre e gridare sono statistiche alla mano, i due fattori che più di ogni altro riescono a mandare a vuoto un tentativo di violenza.

Questi due elementi sono presenti in quasi il 90% dei casi di violenza non andati in porto, poiché l'aggressore teme di essere scoperto, visto e catturato e per questo desiste.

Ritenuto che in data 26/4/2021 la Commissione Consiliare Permanente Pari Opportunità del Municipio Roma V ha espresso parere favorevole alla suddetta Risoluzione.

**Tutto ciò premesso e considerato il Consiglio del Municipio
Roma V impegna
la Sindaca e gli Assessori competenti**

-Ad attivarsi alla pubblicazione di un Avviso Pubblico per la Manifestazione di Interesse per l'individuazione di organismi disponibili a presentare un programma relativo ai corsi di autodifesa femminile a titolo gratuito.

- A favorire l'attivazione gratuita di corsi di autodifesa femminile da svolgersi in luoghi all'aperto come parchi, ville, Piazze, e strutture idonee presenti nel territorio con personale qualificato e diffondere la cultura della autodifesa femminile.

-A porre in essere quanto necessario per la determinazione di bandi mirati alla messa in pratica del Piano Antiviolenza, destinando alcuni dei beni immobiliari del Comune di Roma, per l'espletamento delle attività necessarie e individuando gli spazi idonei per lo svolgimento di corsi di prevenzione di antiaggressione nel mondo femminile.

Dopodiché la Presidente del Consiglio coadiuvata dagli scrutatori Meuti Mario, Tacchia Chiara e Belluzzo Christian, invita il Consiglio a procedere alla votazione mediante appello nominale della suesposta Risoluzione

Presenti: 21

Votanti: 21

Maggioranza: 11

Favorevoli: 21

Contrari: /

Astenuti: /

La Risoluzione approvata all'unanimità assume il n. 6 per il 2021.

Hanno espresso parere favorevole i seguenti Consiglieri: Belluzzo, Castello, Corsi, D'Alessandro, Francescone, Lostia, Manzon, Medaglia, Meuti, Pagano, Piattoni, Pietrosanti, Placci, Puliti, Rossi, Stirpe, Tacchia, Vece, Veglianti, Violi e Yopez.

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Manuela Violi

IL SEGRETARIO
Marina Benedetti